

Determinazione n. 10/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 marzo 1981 con il quale l'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (AAAVTAG) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 21 dicembre 1996 n. 665 con la quale detta Azienda è stata trasformata in ente di diritto pubblico economico denominato Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV);

vista la trasformazione dell'ENAV in società per azioni con decorrenza 1° gennaio 2001, in base all'articolo 35, legge n. 144 del 1999;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENAV S.p.A. per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ernesto Basile

IL PRESIDENTE
f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DI ENAV S.p.A., PER L'ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – I - LA SOCIETÀ E I RAPPORTI ISTITUZIONALI. – A) La *governance* societaria. – B) L'organizzazione aziendale. – C) Il rinnovo della Certificazione «Single European Sky» e il mantenimento ed estensione della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000. – D) Il rapporto Stato-ENAV. - 1. I contratti di programma e di servizio. - 2. La legge sui requisiti di sistema e i suoi effetti. – E) Il piano industriale 2008-2012. – F) La comunicazione societaria. – G) Le recenti vicende giudiziarie. – II - L'ATTIVITÀ DI GESTIONE. – A) La sicurezza. - 1. La sicurezza, la regolarità e la puntualità dei voli. L'attività operativa e la qualità del servizio. - 2. La sicurezza degli impianti. - 3. La sicurezza del lavoro. – B) Le attività internazionali ed i programmi di ricerca. – C) Gli investimenti. - 1. Il piano degli investimenti 2008-2010. - a) Premessa. - b) Interventi attivati nel 2009. - 2. Il piano degli investimenti 2009-2011. - a) Caratteristiche. - b) Interventi attivati nel 2009. - c) Lo sviluppo dei sistemi informativi gestionali. - 3. La rimodulazione del piano degli investimenti per il triennio 2010-2012. – D) Le risorse umane, le relazioni industriali, la formazione, il contenzioso del lavoro e la *privacy*. - 1. Evoluzione nelle consistenze del personale. - 2. Il costo del personale. - 3. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. - 4. Le relazioni industriali. - 5. La formazione e l'*Academy* di Forlì. - 6. Il contenzioso del lavoro e la *privacy*. – E) L'attività Negoziale. - 1. Il nuovo codice dei contratti pubblici e il Regolamento interno di ENAV per le attività negoziali. - 2. Le procedure di aggiudicazione. - 3. Le attività commerciali della società. – F) Il contenzioso e la consulenza legale. – G) L'attività delle controllate. - 1. *Techno Sky* S.r.l. - 2. Il Consorzio SICTA. – III - LA GESTIONE FINANZIARIA 2009. – A) I risultati del bilancio civilistico 2009. – B) Il bilancio consolidato. – C) Il *budget*, il controllo di gestione e la contabilità analitica. – IV - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. – A) Il d.lgs 231/2001. – B) L'*internal auditing*. – C) Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. – V - CONCLUSIONI. – Acronimi e Glossario.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nella precedente Relazione (Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 156) la Corte, nel riferire al Parlamento ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha esaminato i risultati della gestione di ENAV per l'anno 2008 e per i primi mesi del 2009.

Nella presente relazione – inerente all'esercizio 2009 ed aggiornata sui fatti di rilievo fino a metà del 2010 – la Corte riferisce sull'attività svolta dalla società, nel difficile contesto di crisi economica internazionale, nella prospettiva primaria della salvaguardia della sicurezza dei voli.

I – LA SOCIETÀ E I RAPPORTI ISTITUZIONALI

A - La governance societaria

ENAV è la società per azioni pubblica (interamente partecipata dallo Stato), non quotata, che espleta i servizi della navigazione aerea per gli spazi aerei e gli aeroporti di competenza ai sensi dell'art. 691 bis del codice della navigazione.

Il ministro dell'economia e delle finanze esercita i diritti dell'azionista pubblico, d'intesa con il ministro delle infrastrutture e dei trasporti che è anche il ministro vigilante per il settore dell'aviazione civile.

La società è altresì soggetta alla vigilanza dell'Ente nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), e cioè dell'autorità nazionale di vigilanza, regolazione tecnica, certificazione e controllo nei settori della fornitura dei servizi di controllo del traffico aereo e dell'intera aviazione civile, ai sensi della regolamentazione comunitaria sul Cielo Unico Europeo e degli articoli 687 e seguenti del codice della navigazione italiano.

Lo statuto di ENAV è stato adeguato alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art. 71 dalla legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 19 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102.

Il sistema di *governance* societaria adottato è quello tradizionale con la previsione statutaria di un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, che si riunisce "*di regola*" ogni mese.

La normativa citata ha, infatti, disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società di promuovere iniziative finalizzate a modificare precisi profili della *governance* delle società partecipate.

In esecuzione degli indirizzi pervenuti dal ministero dell'economia e delle finanze, l'assemblea straordinaria di ENAV del 16 luglio 2009 ha pertanto provveduto ad adeguare il proprio statuto alle previsioni di legge. In particolare, è stato, tra l'altro, ridotto da sette a cinque il numero massimo dei componenti l'organo amministrativo, è stata eliminata la figura dell'amministratore unico, è stato previsto che la funzione di controllo interno aziendale riporti all'intero consiglio di amministrazione e che al presidente possano essere conferite dal consiglio deleghe operative soltanto previa espressa delibera assembleare in tal senso.

Nel corso dell'assemblea ordinaria del 16 luglio 2009 si è pertanto proceduto alla nomina dei 5 membri del nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2009-2011, confermando tra i componenti il precedente amministratore delegato. A seguito delle dimissioni rassegnate dal componente designato dal ministero dell'economia poche settimane dopo la nomina, per un breve periodo l'organo amministrativo è stato composto da 4 membri. Successivamente, l'organo amministrativo è stato integrato mediante cooptazione del componente designato dall'azionista (poi confermato dall'assemblea del 9 aprile 2010) ed attualmente si compone di 5 membri (nel rispetto del *range* da 3 a 5 previsto dallo Statuto).

Nella seduta del 21 luglio 2009, il consiglio di amministrazione ha definito i poteri dell'amministratore delegato e stabilito il relativo compenso.

In particolare, il consiglio di amministrazione ha riservato a sé la competenza in ordine alle scelte di ordine strategico e programmatico, all'approvazione dei contratti di programma e di servizio con i Ministeri interessati, alle operazioni societarie di carattere straordinario ed alla conclusione di atti di particolare valenza economica e finanziari. All'amministratore delegato sono stati, invece, conferiti ampi poteri per l'amministrazione della società, compresa la legale rappresentanza, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge e dallo statuto al presidente e quelli riservati dal consiglio stesso alla propria competenza.

Secondo le indicazioni dettate dalla citata legge n. 244/2007, sono stati inoltre ridotti del 25% gli emolumenti da corrispondere ai sensi del comma 1 dell'art. 2389 c.c. ai componenti l'organo amministrativo.

Pertanto, il compenso dei membri del consiglio di amministrazione è stato fissato in euro 37.500 lordi annui per il presidente (nel precedente triennio era di 50.000,00 Euro) e in euro 18.750 lordi annui per ciascun altro consigliere (in precedenza era di 25.000,00 Euro).

Il compenso da corrispondere all'amministratore delegato ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c. è stato determinato in 370.000 euro annui per la parte fissa, ed in 90.000 euro quale parte variabile annuale. E' stato inoltre previsto un incentivo di lungo termine, la cui durata coincide con quella del mandato, da definire da parte del consiglio di amministrazione su proposta del comitato per le remunerazioni.

Successivamente, il consiglio di amministrazione del 9 aprile 2010, previa specifica autorizzazione dell'assemblea, ha attribuito al presidente le seguenti deleghe operative:

- supportare l'amministratore delegato nella gestione dei rapporti della società con le istituzioni, con gli enti e con gli altri organismi pubblici, ed in particolare nelle relazioni con il parlamento, con il governo e con le altre istituzioni;
- curare, d'intesa con l'amministratore delegato, i rapporti con le associazioni di categoria del settore aeroportuale (vettori ed altri operatori aeroportuali), anche per quanto concerne le attività di informazione sui piani di sviluppo dei sistemi di controllo del traffico aereo;
- coordinare, d'intesa con l'amministratore delegato, lo svolgimento del servizio di radiomisure.

Il consiglio di amministrazione del 18 maggio 2010 ha determinato il compenso da corrispondere al presidente ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c. in complessive 100.000 euro annui lordi per la parte fissa (comprensive del compenso di 37.500 euro annui lordi deliberato dall'assemblea per la carica di presidente e dell'emolumento previsto in suo favore quale componente dei comitati interconsiliari), oltre ad una parte variabile annuale pari, al massimo, al 30% della parte fissa, sulla base di uno specifico piano di incentivazione, approvato dal comitato remunerazioni e dal consiglio di amministrazione.

Ad ottobre 2009, a seguito delle dimissioni presentate dal direttore generale di ENAV nominato presidente di Assoclearance (l'associazione di vettori e gestori aeroportuali che in Italia si occupa dell'assegnazione delle bande orarie, e cioè dei cd. *slots*), il consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo direttore generale della società. La direzione generale è stata affidata al responsabile dell'area operativa della società stessa.

Nel 2009 il consiglio di amministrazione ha altresì istituito la figura del segretario generale della società, avente in via primaria il compito di svolgere, con precipue finalità di coordinamento, un'azione di diretto supporto all'amministratore delegato, onde consentire a quest'ultimo di adempiere alle sue responsabilità gestionali con una visione d'insieme interfunzionale, in relazione a tematiche trasversali di elevata complessità e rilevanza interna/esterna, nonché di consentire al vertice aziendale una gestione unitaria, efficace ed efficiente, per il miglior conseguimento degli obiettivi strategici della società e

del gruppo, in Italia e all'estero. Anche in questo caso, a ricoprire la carica è stata chiamata una professionalità interna, essendo stato nominato segretario generale il dirigente già responsabile degli affari legali e societari della società.

Nel rispetto degli indirizzi legislativi in merito al contenimento del numero delle strutture amministrative e gestionali, per le finalità di supporto alle attività di valutazione e deliberazione del consiglio di amministrazione di ENAV operano due soli comitati (nei precedenti trienni erano tre) con poteri istruttori, consultivi e propositivi. Si tratta di comitati considerati necessari che in passato hanno già operato: il comitato remunerazioni (tre componenti) ed il comitato strategico (quattro componenti).

Il consiglio di amministrazione ha, in particolare, riconosciuto come l'istituzione dei comitati di consiglieri costituisca soluzione organizzativa – utilizzata anche nella prassi di altre aziende di dimensioni e complessità paragonabili ad ENAV – che il più delle volte consente una più efficace realizzazione del principio di collegialità. I comitati, infatti, si caratterizzano per alcuni vantaggi concreti di immediata visibilità, come la partecipazione dei consiglieri, sin dalla fase istruttoria, all'esame delle varie tematiche di rilevanza consiliare ed il raggiungimento di un elevato grado di approfondimento su problematiche di rilievo, non sempre agevolmente conseguibile nelle sole sedute consiliari.

La prassi di funzionamento dei comitati interconsiliari era stata, peraltro, già sperimentata in ENAV nei due precedenti trienni, in cui l'attività del consiglio di amministrazione era risultata agevolata da numerose riunioni su singole tematiche poi oggetto di valutazione e di deliberazione in sede di formale adunanza consiliare.

Il comitato remunerazioni (presieduto da un consigliere di amministrazione diretta espressione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) svolge attività di istruttoria e proposta in merito alla determinazione dei presupposti e alla verifica dei risultati relativi alla parte variabile dei compensi dei vertici delegati, nonché inerente agli istituti incentivanti per la prima linea dirigenziale aziendale.

Il comitato strategico (presieduto dal presidente della società) si occupa delle principali tematiche inerenti lo sviluppo aziendale, nonché il posizionamento e l'attività di ENAV nel Sistema Paese.

Per la partecipazione alle attività del comitato, così come per quelle del consiglio di amministrazione, non sono previsti gettoni di presenza; per l'operatività dei comitati sono invece garantiti i medesimi rimborsi spese stabiliti per la partecipazione alle ordinarie attività consiliari (per spese di trasferta, vitto alloggio, ecc.). Secondo le indicazioni della

precitata legge n. 244/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, nello statuto di ENAV è stata inserita la previsione di una remunerazione per i componenti dei comitati con funzione consultiva o di proposta in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di amministratore. Pertanto, a seguito dell'istituzione dei due comitati è stato previsto per i relativi componenti il compenso aggiuntivo del 30% di quello deliberato in sede assembleare.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, l'assemblea del 27 maggio 2010 ha nominato il nuovo collegio sindacale per il triennio 2010-2011-2012, confermando i compensi annui lordi già determinati per il precedente organo, pari a 30.000 euro per il presidente e 20.000 euro per ciascuno dei sindaci effettivi.

Non sono previsti gettoni di presenza o compensi di alcun genere per il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art.12 della legge 259/58.

Per quanto concerne le altre strutture di controllo, il consiglio di amministrazione del 3 dicembre 2009 ha nominato il nuovo organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001, con durata triennale a decorrere dalla nomina, a composizione collegiale costituito da tre membri esterni. Per assicurare la massima integrazione dell'organismo di vigilanza con la struttura aziendale è stata istituita una segreteria tecnica dedicata, coordinata dal responsabile della funzione audit aziendale.

Il consiglio di amministrazione ha altresì determinato i compensi lordi annui di competenza dei componenti l'organismo, confermando i precedenti importi pari a 25.000 euro per il presidente e 20.000 euro per ciascuno dei membri.

In attuazione dell'art. 18 bis dello statuto, nella seduta consiliare del 21 luglio 2009 è stato confermato nella nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (per le medesime finalità di cui all'art. 154 bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria – d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni) nella persona del dirigente dell'area amministrativa.

Il controllo contabile della società è poi affidato ad una società di revisione legale (iscritta nel registro unico istituito presso il ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010), selezionata a mezzo di procedura ad evidenza pubblica e nominata dall'assemblea del 27 maggio 2010 per il triennio 2010-2011-2012. Alla medesima società sono state inoltre affidate le attività di revisione legale e di revisione dell'attività di separazione contabile prevista dall'art. 11 *sexies*, comma 7 bis

della legge 248/2005, in materia di contabilità analitica (per l'individuazione dei ricavi e dei costi di competenza afferenti ai servizi resi da ENAV).

B - L'organizzazione aziendale

Nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010 è proseguito e si è consolidato il processo di trasformazione di ENAV con un'organizzazione strutturata e rispondente alle peculiari caratteristiche del settore in cui opera.

Il 2009, e il primo semestre del 2010, hanno visto l'attuazione di diversi interventi organizzativi, sia a livello di macrostruttura aziendale che a livello di struttura di dettaglio, aventi l'obiettivo di proseguire e consolidare sempre più il processo di razionalizzazione e di ottimizzazione dell'organizzazione dell'Azienda nei suoi vari aspetti e processi.

Di seguito, si riepilogano gli interventi organizzativi di maggior rilievo del 2009 e dei primi mesi del 2010.

È stata istituita, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato, la figura del segretario generale, con i compiti sopra riferiti.

Alle dirette dipendenze del segretario generale è confluita la struttura afferente in precedenza alla funzione affari legali e societari, con alcune variazioni organizzative.

Le competenze organizzative della funzione sicurezza del lavoro, che è stata soppressa, sono confluite nell'ambito della funzione risorse umane e qualità, che pertanto ha mutato la sua denominazione in risorse umane, sicurezza sul lavoro e qualità; in particolare, tali competenze sono state attribuite alla funzione ora denominata contenzioso, sicurezza del lavoro e privacy.

È stata istituita, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato, la posizione di assistente dell'amministratore delegato per i rapporti con le istituzioni".

La funzione pianificazione e controllo è stata riorganizzata in termini di articolazione in settori e di ridefinizione della funzione sotto-ordinata competente in materia di budget aziendale.

È stata avviata la riorganizzazione della funzione academy, con un primo intervento organizzativo.

È stata creata, nell'ambito della funzione organo centrale di sicurezza e security aziendale, la nuova funzione sicurezza delle informazioni, in relazione alle nuove esigenze

derivanti dall'implementazione e certificazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, sulla base della norma ISO 27001.

L'area amministrativa è stata in buona parte riorganizzata con diversi interventi, tra il 2009 e l'inizio del 2010.

Di seguito è riportata la macrostruttura organizzativa di ENAV al 15 novembre 2010: